

Comune di Ameno

PROVINCIA DI NO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI N.98 DEL 29/07/2026

OGGETTO:

Procedimento RG. n. 1300/2025 innanzi al Tribunale di Verbania - controparte BFF Bank s.p.a. - conferimento incarico e impegno di spesa per nomina Consulente Tecnico di Parte (CTP) CIG BC8B8050D8

L'anno duemilaventisei del mese di luglio del giorno ventinove nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il decreto del Sindaco n. 22 del 10.03.2025 con il quale la sottoscritta dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia, Segretario Comunale del Comune di Ameno, è stata nominata Responsabile del Servizio Affari Generali;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 17.12.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato D.U.P.S. triennio 2026-2028;

Visto il bilancio di previsione triennale 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 17.12.2025;

Vista la delibera del Giunta Comunale n. 1 del 07.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. triennio 2026-2028;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 30.03.2026 ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – TRIENNIO 2026-2028" con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Premesso che in data 04.11.2025, prot. n. 7150, veniva notificato all'Ente Decreto ingiuntivo n.348/2025 emesso dal Tribunale di Verbania a mezzo del quale si ingiungeva all'Ente il pagamento alla parte ricorrente, nel termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica con l'avvertenza che in mancanza di opposizione si procederà ad esecuzione forzata, della somma di:

- € 10.440,00 quale importo oggetto di giudizio;
- gli interessi come da domanda;
- spese per la procedura di ingiunzione liquidate in € 567,00 per compensi e € 145,50 per esborsi, oltre 15% per rimborso spese forfettario, iva e c.p.a. come per legge;

Premesso che:

- con la parte ricorrente esiste già diverso giudizio, in qualità di cessionario del credito vantato da Edison Energia spa, a titolo di corrispettivo per forniture di energia elettrica, precisando però che con sentenza n. 499/2021 del 14/12/2021, il Tribunale ha in primo grado rigettato ogni domanda della parte attrice intimando la stessa alla rifusione delle spese di lite. La sentenza è passata in giudicato il 14 giugno 2022, ma la controparte ha proposto ricorso in appello. Con sentenza n. 495/2025 la Corte d'appello di Torino ha respinto integralmente anche tale impugnazione;
- la somma di € 10.440,00 riportata ora quale oggetto di giudizio fa riferimento alla fattura n. 90005392 del 01.02.2019 di originale importo di € 10.600,00, con causale "Spese di recupero, ai sensi dell'art.6 Il co., D. Lgs. 231/02 modificato dal D. Lgs. 192/12, come da FAQ della C. E." e non saldata proprio per contenzioso in essere;

Dato atto che:

- con delibera G.C. n. 128 del 10.12.2025 il Sindaco pro tempore è stato autorizzato a presentare opposizione al decreto ingiuntivo al fine di far valere le ragioni dell'Ente ed evitare che il medesimo diventi irrevocabile;
- il Tribunale ordinario di Verbania, *"ritenuta la produzione di parte convenuta opposta, massiva, priva di specifica indicazione e correlazione ai fatti allegati"* ha rilevato che appare necessario ai fini del decidere, disporre CTU per accertare la corrispondenza, a livello di documentazione prodotta dall'opposto, delle fatture e della data di loro pagamento, ritenuto necessario ricostruire il contenuto della produzione anzidetta, rispetto alla domanda oggetto del decreto ingiuntivo opposto;
- anche la parte opposta BFF Bank s.p.a. ha nominato proprio CTP;

Richiamata la delibera G.C. n. 68 del 27.07.2026 con la quale è stato dato indirizzo alla sottoscritta Responsabile di conferire incarico di Consulente Tecnico di Parte (CTP) nell'ambito del procedimento a maggior tutela della posizione dell'Ente;

Visto il preventivo nota prot. n. 4901/2026 con il quale il dott. Castiglioni Andrea, Dottore commercialista e revisore contabile, c.f. CSTNDR58E27F205Q, avente domicilio legale in Vic. Gentina, 2 – Ameno, ha offerto la propria consulenza al costo di € 850,00, Iva esente, comprensivo del contributo cassa;

Dato atto che la nomina deve avvenire entro il prossimo 30/07 e viste quindi le stringenti tempistiche;

Visti:

- lo Statuto;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Dato atto che:

- ex art. 17 D.Lgs. 36/2023 “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- altresì, ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 la determinazione del responsabile del procedimento deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ex art. 48 D.Lgs. n. 36/2023 *“l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro”*;
- ex art. 1, comma 450 della Legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio per il 2019) i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari *“per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni”*;

Appurato che:

- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Verificato che:

- la L. n. 136/2010 dispone che l'operatore economico affidatario assuma l'obbligo di osservare puntualmente tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che, a tal fine, il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è il seguente: **CIG BC8B8050D8**;
- che la spesa relativa all'affidamento in oggetto è imputata al cap. 140/140/3 cod. 01.02.1 del Bilancio di previsione 2026 – 2028 corrente esercizio nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico mediante acquisizione del DURC regolare – Numero protocollo INAIL_55293735 - Scadenza validità 25/11/2026;
- il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2) D.L. n. 78/2009;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: conferimento incarico di Consulente Tecnico di Parte (CTP) nel procedimento R.G. n. 1300/2025 innanzi al Tribunale di Verbania;
- Importo del contratto: € 850,00 IVA esente e contributo cassa compreso;
- Forma del contratto: il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 36/2023, mediante scambio di lettere commerciali;
- La scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.Lgs. n. 36/2023 dalla normativa di settore in ragione dell'elemento del prezzo più conveniente;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura di affidamento conservata agli atti;

Dato atto che il presente affidamento diretto è motivato da:

- a) modesta entità oltre che particolare specificità della prestazione;
- b) rispondenza di quanto proposto alle esigenze impartite dall'Amministrazione;
- c) congruità dell'offerta e convenienza del prezzo in rapporto alla prestazione;
- d) possesso, da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti dal contratto;

Visti:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Accertata infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente

atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

D E T E R M I N A

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, esaminato il preventivo e ritenuto legittimo e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente:

1. di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto che:
 - oggetto del contratto è il conferimento incarico di Consulente Tecnico di Parte (CTP) nel procedimento R.G. n. 1300/2025 innanzi al Tribunale di Verbania per opposizione al decreto ingiuntivo richiesto da controparte BFF Bank s.p.a.;
 - l'acquisizione della suddetta prestazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, è effettuata mediante affidamento diretto;
 - il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 36/2023 mediante scambio di lettere commerciali;
 - l'adozione del presente provvedimento comporta l'esame favorevole in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00;
2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 di incarico di Consulente Tecnico di Parte CTP al professionista dott. Castiglioni Andrea, Dottore commercialista e revisore contabile, c.f. CSTNDR58E27F205Q, avente domicilio legale in Vic. Gentina, 2 – Ameno, alle condizioni previste dal preventivo nota prot. n. 4901/2026, che prevede una spesa di Euro 850,00 esente IVA, contributo cassa compreso;
3. di impegnare la somma di **Euro 850,00** e di imputarla al capitolo 140/140/3 cod. 01.02.1 del Bilancio di previsione 2026 – 2028 corrente esercizio;
4. di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
5. di dare atto ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diviene esigibile nell'esercizio finanziario 2026 e seguenti e che le liquidazioni conseguenti saranno disposte a seguito di emissione di regolari fatture;
 - l'impegno di spesa e i termini di liquidazione sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
6. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Ameno, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
8. di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023;

9. di comunicare l'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile del procedimento e del responsabile unico del progetto ex art. 15 D.Lgs. n. 36/2023 ai soggetti di cui all'art. 7, L. 7 agosto 1990, n. 241 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse;
10. di trasmettere l'originale del presente provvedimento all'ufficio di segreteria affinché lo inserisca nella raccolta ufficiale e pubblichi copia dello stesso all'albo pretorio per la durata di quindici giorni e ne rilasci le copie su richiesta o d'ufficio.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.